



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale **Vittorio Emanuele II**

Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27  
www.vittorioemanuele.gov.it

P.E.O: bgtd030002@istruzione.it – P.E.C: bgtd030002@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UFPXVS

Cir\_405\_

Bergamo, 6 giugno 2017

### Convocazione del Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti Capoferri Omar, Di Federico Lina, Lucchini Elisabetta e Brambilla Giovanna tutor della docente neoassunta Cocco Chiara è convocato il giorno **15 giugno** 2017 alle ore 11,30 per *procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.*

Il Comitato di Valutazione considera le indicazioni del Decreto n. 850/2015 e in particolare gli artt. 1,4,5,11 e 13:

#### Art. 1

*...Il periodo di formazione e prova assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica.*

*Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti....*

#### Art. 4

1. *Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:*
  - a. *corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
  - b. *corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;*
  - c. *osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;*
  - d. *partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.*
2. *Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera a), il dirigente scolastico garantisce la disponibilità per il docente neo-assunto del piano dell'offerta formativa e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente neo-assunto redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di cui agli articoli 13 e 14. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.*
3. *Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti*

*didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.*

4. *Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera c), costituiscono parametri di riferimento il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il regolamento dell'istituzione scolastica.*
5. *Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera d), si rinvia a quanto disposto all'articolo 5.*

#### Articolo 5

1. *Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.*
2. *Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.*
3. *Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge.*
4. *Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.*

#### Art.11

1. *Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:*
  - a. *uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;*
  - b. *l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;*
  - c. *la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;*
  - d. *la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.*

#### Articolo 13

1. *Al termine dell'anno di formazione e prova, ...il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.*
2. *Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.*
3. *All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.*
4. *Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.*

Il Comitato di Valutazione prende visione della seguente documentazione:

- relazione del Dirigente Scolastico sullo svolgimento dell'anno di prova e il patto formativo (allegate le documentazioni dell'osservazione in classe)
- relazione del docente tutor che comprende le attività di supporto svolte, la formazione peer to peer e le considerazioni rispetto al bilancio di competenze della docente neo assunta con allegati i documenti relativi alle osservazioni in classe (allegate le documentazioni delle attività peer to peer)
- la relazione della docente neo assunta che comprende la relazione sulle attività peer to peer e il suo portfolio professionale che con riferimento all'art. 11 del D.M. n. 850/2015, contiene
  - a. la descrizione del proprio curriculum professionale;
  - b. l'elaborazione del bilancio di competenze all'inizio del percorso formativo;
  - c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
  - d. la realizzazione del bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale

**Il Comitato valuta la docente in merito alle sue attività formative, alle esperienze di insegnamento ed alla sua partecipazione alla vita della scuola e a seguito del colloquio redige verbale e formula proposta motivata di conferma in ruolo o meno.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Lorena Peccolo